



Ministero dell'Istruzione e del Merito
52° Distretto Scolastico
ISTITUTO COMPRENSIVO S. LUCIA
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado



We prepare for
Cambridge
English Qualifications

Piazza F. Baldi - Fraz. S. Lucia 84013 Cava de' Tirreni (SA)
Sito Web: www.icsantaluciacava.edu.it
e-mail: saic8b100c@istruzione.it Pec: saic8b100c@pec.istruzione.it
Tel. 089 2966809 CF 95178990651

Albo pretorio

Amministrazione Trasparente

IC "S. LUCIA"- CAVA DEI TIRRENI
Prot. 0008550 del 28/11/2025
VI-2 (Uscita)

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto degli artt. 17 comma 1, e 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs n. 36/2023 per la fornitura di targhe per adempimenti inerenti la pubblicità, per un importo contrattuale di € 70,00 (oltre IVA).

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027.

Priorità 01 – Scuola e competenze– Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023, Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, “Agenda SUD”.

CPN: ESO4.6.A1.B-FSEPN-CA-2025-67

TITOLO PROGETTO: “LA SCUOLA DI TUTTI, LA SCUOLA DI CIASCUNO”

CUP: B74D25000310006

CIG: B9490535F3

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.I. n. 129 del 28.08.2018 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTA la legge n. 78 del 21/06/2022 di "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Dlgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74,

recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l'articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i Fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità dei Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di partenariato con la Repubblica italiana;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2022, che approva il programma “*PN Scuola e competenze 2021-2027*” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo “*Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita*” in Italia;

CONSIDERATO che il Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027, con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)” ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento “l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica”;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 30 agosto 2023, n. 176, con il quale è stato definito un piano per la destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. “*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei*

divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale “*Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento*” 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale “*PN Scuola e competenze 2021-2027*”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060;

VISTO l’Avviso Pubblico m.pi. AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0009507 del 22-01-2025 Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 – “*Agenda SUD*”. Avviso di adesione per la seconda annualità;

CONSIDERATO che nell’Avviso sono stati definiti modalità e termini di presentazione delle candidature delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie non commerciali nel sistema informativo SIF2127 e sono stati, inoltre, delineati i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione delle candidature secondo parametri e priorità prestabiliti;

VISTE le delibere degli OO.CC. di questa Istituzione Scolastica;

VISTO l’inoltro del Progetto in data 14/02/2025, Prot. 23519, Codice candidatura 7811;

VISTA la nota Prot. AOOGABMI. n. 0057235 del 15/04/2025 che costituisce formale autorizzazione del progetto dal titolo “LA SCUOLA DI TUTTI, LA SCUOLA DI CIASCUNO”, proposto da questa Istituzione Scolastica per un importo pari ad Euro 48.480,00;

VISTO il Programma Annuale 2025 approvato con delibera n. 22 del 05/02/2025;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio del finanziamento, Prot. 3734 del 16/05/2025;

VISTO l’art. 15 del D. lgs 36/2023, secondo il quale “nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”

RITENUTO che Gabriella Liberti, Dirigente Scolastica di questa Istituzione, risulta pienamente idonea a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 15, del D. lgs 36/2023 avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;

PRESO ATTO che, nella presente procedura il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell’Esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 114 del D. lgs 36/2023;

VISTO l’art. 6 bis della L. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO che ai sensi dell’art. 16, comma 1, D.lgs. n. 36/2023 si configura un conflitto d’interessi “quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.”

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme;

VISTO l'art. 17 commi 1 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 ai sensi del quale "in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacita' economico-finanziaria e tecnico-professionale.";

VISTO che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, dispone che le stazioni appaltanti procedano con "l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

PRESO ATTO dell'assenza di Convenzioni CONSIP attive per la categoria merceologica oggetto di fornitura;

PRESO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

PRESO ATTO della necessità di affidare le prestazioni contrattuali indicate in oggetto;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 48, comma 3, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa» che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA);

TENUTO CONTO che questo Istituto ha espletato una indagine di mercato informale mediante richiesta di preventivi;

PRESO ATTO che l'operatore economico TRE.MIL. S.r.l., sede legale in Cava de' Tirreni (SA), via Cesaro n. 1 – P.IVA 03572970659 ha presentato il preventivo maggiormente vantaggioso, tenuto conto della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione e dell'adeguatezza dell'offerta rispetto alle finalità perseguitate dalla stazione appaltante (prot. 8124 del 17/11/2025);

TENUTO CONTO della necessità di individuare una azienda specializzata nella fornitura di targhe per adempimenti inerenti la pubblicità del progetto;

VERIFICATO che l'operatore economico TRE.MIL. S.r.l., è soggetto di comprovata affidabilità nell'erogazione di tali forniture;

RITENUTO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, di non richiedere nell'ambito dell'affidamento diretto in oggetto le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.lgs. n. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1 lett. b) e "in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti...";

RITENUTO con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione dell'esiguo importo del contratto;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio o la fornitura in parola è stata stimata in € 85,40 (€ 70,00 + IVA € 15,40) e trova adeguata copertura finanziaria al Capitolo P02/22 - AGENDA SUD "Progetto ESO4.6.A1.B-FSEPN-CA-2025 67 –Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, FSE+;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all’art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

VISTO il comunicato del Presidente dell’ANAC del 18/06/2025 avente ad oggetto: “Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024”, che consente alle stazioni appaltanti di acquisire i CIG per un importo massimo di 5.000,00 € mediante l’utilizzo dell’interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell’Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>;

DATO ATTO che per ragioni di urgenza si è ritenuto di avvalersi della suindicata facoltà attribuita alle stazioni appaltanti, in deroga all’obbligo di utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;

RILEVATA l’insussistenza di qualsivoglia situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in conformità a quanto previsto dall’art. 16, d.lgs. n. 36/2023;

VISTO che ai sensi dell’art. 52, comma 1, del D. lgs n. 36/2023 “*nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.*”;

ACCERTATA la completezza della documentazione agli atti di questa istituzione scolastica;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici.

tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

- 1.** di procedere, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. all’affidamento della fornitura targhe per adempimenti inerenti la pubblicità, nell’ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze– Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023, Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, “Agenda SUD.”). all’operatore economico TRE.MIL. S.r.l., sede legale in Cava de’ Tirreni (SA), via Cesaro n. 1 – P.IVA 03572970659 per un importo contrattuale di € 70,00 oltre IVA al 22 %;

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

- 2.** di approvare a tal fine la documentazione di gara che seppur non allegata alla presente decisione a contrarre ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di autorizzare la spesa di € 85,40 (IVA inclusa) da imputare nel Programma Annuale e. f. 2025, all'Attività/Progetto P02/22 - AGENDA SUD "Progetto ESO4.6.A1.B-FSEPN-CA-2025 67 –Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, FSE+;
4. in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e in conformità all'Allegato I.01, al fine di garantire la corretta applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e la tutela dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del contratto, si specifica che al personale dell'affidatario sarà applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Commercio. Tale CCNL è individuato come il più pertinente in relazione al settore merceologico e alla natura delle prestazioni oggetto del presente affidamento diretto;
5. di assegnare il presente provvedimento al D.S.G.A. per la regolare esecuzione;
6. di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
7. di nominare, per l'intervento in oggetto, se stessa quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art. 6 della Legge n. 241/90;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio On Line e in Amministrazione Trasparente (Sez. Bandi di gara e Contratti) e con la predisposizione del link di collegamento alla Banca Dati nazionale dei Contratti Pubblici ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, comma 2, D.lgs. n. 36/2023.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Gabriella LIBERTI

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa